

In riferimento all'interrogazione parlamentare della 17^a Legislatura della seduta n. 635 del 26/05/2016 (4-05890)

Vorrei sapere se sono state predisposte tutte le azioni volte ad ottenere da parte della proprietà la messa a norma del sito di stoccaggio e l'incapsulamento dei materiali;

Vorrei sapere se sono state effettuate analisi in contraddittorio dei livelli attuali di radioattività, valutando eventuali rischi di dispersione di polveri contaminate nell'ambiente;

Vorrei sapere se è stata eseguita un'analisi del rischio di dispersione di polveri contaminate (che derivano sia dall'alluminio radioattivo, sia dai filtri contaminati provenienti dallo stabilimento di Ambivere);

Vorrei sapere se è stato redatto un rapporto sui rischi per la salute, correlati alla presenza di dette fonti di possibile contaminazione radioattiva, della popolazione di Parona;

Vorrei sapere se è stato realizzato uno studio volto a stabilire quali tipologie di terreni e territori presentino minori rischi derivanti dallo stoccaggio di materiali radioattivi, tenendo conto della presenza antropica, dell'altezza di falda, della presenza di altre fonti di inquinamento al fine di stabilire eventuali siti, alternativi a quello di Parona per lo stoccaggio temporaneo dei materiali in questione.

Sono membro della Consulta ma ancor più sono un cittadino di Parona, leggo la Provincia Pavese del 11 aprile 2018 che riporta che la Procura milanese, dispone che i colleghi di Pavia facciano indagini più approfondite e mette in dubbio uno dei punti dell'archiviazione, cioè che Canna poiché non Paronese non deve essere considerato parte offesa per la vicenda dei rifiuti radioattivi.

Ebbene io sono un residente di Parona e ritengo di essere come tutti i cittadini di Parona parte offesa per le conseguenze economiche e ambientali che il caso comporta. Ho visionato tutta la documentazione, per la mole di documenti, per la burocrazia, per il caos nella giustizia che viene sempre più limitata nelle sue mansioni per via dell'eliminazione dei tribunali, per i problemi che arrecano ai cittadini quando presentano esposti, ritengo che non sia facile nemmeno per un Prefetto capire l'effettiva gravità della situazione che coinvolge Parona.

Pertanto come cittadino informato, consapevole di abitare nel paese forse più inquinato d'Europa, perché nessuno ha mai fatto niente per ostacolare il degrado, prendo atto che anche la situazione dei Rifiuti radioattivi fa capire che la negligenza e il non rispetto delle leggi ha permesso a chi le ha violate di rifilarci anche questa patata bollente, come se tutto il resto non fosse già sufficiente.

Parona non è stata in grado di mettere in campo quelle azioni di condizionamento per rispedire al mittente i suoi rifiuti ed è stata in silenzio sul non rispetto dei decreti senza opporre minima contestazione a differenza di quello che è avvenuto ad Ambivere.

Per questi motivi valuto con preoccupazione la messa in sicurezza dei rifiuti in un capannone idoneo ubicato sul territorio di Parona, non esiste certezza che altre emergenze ricadano sul nostro paese, proprio per le poche garanzie nella difesa dell'ambiente e nella tutela della salute dei cittadini.

Come membro della Commissione dell'Inceneritore, vedo che rifiuti simili a quelli depositati sul territorio di Parona sono smaltiti regolarmente senza problemi, non capisco come mai non si riesca a fare altrettanto con questi, non vorrei che sia solo una questione di costi. Se così fosse, non capisco come mai, non si valuti un valore di fideiussione corrispondente ai costi di un eventuale smaltimento, mettendoli a disposizione di un ente preposto che un giorno provveda alla bonifica, per evitare che i danni causati da chi non rispetta le leggi cadano come sempre sulla collettività.

Non aggiungo incolpevole, perché se siamo in questa situazione la responsabilità è di tutti anche dei Paronesi per non aver incalzato i Sindaci che si sono dimostrati non all'altezza di gestire una situazione critica come questa.

Ovviamente non voglio avere queste responsabilità pertanto non escludo un altro esposto alla Procura della Repubblica essendo parte offesa. Credo anche nella politica ambientale pertanto m'impegno a fornire un resoconto aggiornato al portavoce parlamentare Iolanda Nanni che è un membro della Commissione Ambiente. Per come ha sempre operato per il nostro territorio sono fiducioso che riuscirà ad informare il Ministro dell'Ambiente in modo puntuale. Suggerisco anche di inoltrare per conoscenza al Prefetto la mia relazione incluso tutti gli allegati, in caso contrario prenderò un appuntamento per parlarci e consegnarli di persona.

Elenco degli allegati

- Analisi per Consulta Comunale per l'ambiente di Parona convocata per il 28.06.2018/ore 21,00 (Prot. Comune 4199/21.06.2018) punto 1°/b all' odg: "Aggiornamento in merito alla detenzione di schiumature di alluminio radiocontaminate presso la ditta Intals (Parona)". Un grazie lo devo ad Enrico Canna di Cassolnovo esperto di questioni giuridiche per il suo qualificato contributo.
- Interrogazione-M5S-635-Seduta-XVII-Leg-26-Mag-2016